

<https://www.greenplanet.net/sana-restart-ai-blocchi-di-ripartenza-salone-internazionale-del-bio-di-bologna/>



GREENPLANET

La libertà di essere bio.

SANA Restart: ai blocchi di (ri)partenza il Salone internazionale del bio



ATTUALITÀ FIERE

Publicato il 6 Ottobre 2020

Condividi [Twitter](#) [Facebook](#) [Google+](#) [LinkedIn](#) [Email](#)

Dopo una serie di cambiamenti e rinvii dettati dal diffondersi del Covid, apre finalmente i battenti il Salone internazionale del biologico e del naturale di **Bologna (9-11 ottobre 2020)**. Lo fa con una edizione speciale, con un format “in sicurezza” come imposto dall’emergenza sanitaria ma all’insegna dell’ottimismo, un sentiment che trapela fin dal nome: **SANA Restart**, e si palesa nel claim: “**La ripartenza passa dal bio**”.

Tre aree tematiche, **Food, Care & Beauty e Green Lifestyle**, per un evento che si svilupperà nei **padiglioni 31, 32, 33, 35** e nel **Centro Servizi**, un’esposizione caratterizzata da **nuovo layout**, per lo svolgimento in sicurezza del primo appuntamento “in presenza” post pandemia, e una nuova partnership tra **Slow Food, FederBio e BolognaFiere** ([vedi news](#)), per offrire ai partecipanti all’evento interessanti opportunità di business.

Tra gli appuntamenti in programma la seconda edizione di **Rivoluzione Bio, gli Stati Generali del Biologico**. L’iniziativa – promossa da **BolognaFiere** in collaborazione con **FederBio/AssoBio** e con la segreteria organizzativa di **Nomisma** – torna quest’anno durante la giornata di apertura dell’evento per un confronto tra istituzioni, player della filiera ed esperti del settore su temi di primo piano, come

la **salvaguardia ambientale, il cambiamento climatico e la biodiversità**, alla luce del **Green Deal Europeo** e dell'**emergenza sanitaria**.

Nell'ambito di Rivoluzione Bio sarà presentato anche l'atteso **Osservatorio SANA 2020**, lo strumento che monitora i numeri chiave della filiera biologica, dalla produzione fino alle dimensioni del mercato, che parlano di un settore che nel 2019 ha raggiunto un volume d'affari di oltre 4 miliardi di euro e più mezzo miliardo di esportazioni (+10%). L'Osservatorio è promosso da **BolognaFiere** e curato da **Nomisma**, con il patrocinio di **FederBio** e **AssoBio** e il sostegno di **ICE**.



“La pandemia ha aumentato la consapevolezza di quanto siano delicate e complesse le interazioni tra attività umane, ambiente e salute”, ha dichiarato nel lanciare l'appuntamento **Maria Grazia Mammuccini, presidente di FederBio** (nella foto a fianco). “Il biologico nell'agroalimentare è una delle scelte prioritarie dell'Europa – ha aggiunto Mammuccini – perché è il settore economico in cui la **svolta green** è più facilmente applicabile, dal momento che possediamo già tutte le competenze tecniche per effettuare questo passaggio, che consente un miglioramento dell'ambiente e della biodiversità. L'obiettivo posto dalla Commissione Europea è rendere biologico il 25% della superficie agricola del Vecchio Continente entro i prossimi dieci anni. Se a livello europeo siamo al 7,8%, in Italia siamo già al 15,5% e quindi avremmo grandi chance di primeggiare nel settore. Tuttavia non sembra esserci interesse da parte del ministero dell'Agricoltura a investire in questo fronte, ad andare in questa direzione, tanto che **la legge sul Biologico è ferma al Senato da oltre due anni**. Succede perché ci sono ancora troppi interessi e lobby che vogliono mantenere l'attuale status quo, senza innovare”.

Interessante inoltre il risalto dato da BolognaFiere ai nuovi business in questo particolare momento storico; lo fa affiancando il contesto espositivo a **focus di approfondimento** con attori i protagonisti dell'**e-commerce**, come **Amazon e Alibaba**.

Passando all'area espositiva, da sottolineare la presenza massiccia a Sana Restart dei **principali enti certificatori del biologico**, come **C.C.P.B., ICEA, Consorzio Il Biologico, Suolo e Salute, Bioagricert, Bios, Valoritalia, CSQA**, e dei **maggiori distributori**, a partire da **EcorNaturasi, Probios, Padovana Macinazione e BiotoBio**, dove verranno presentate le novità **Fiori di Loto e Baule Volante**.

Parteciperanno anche **importanti produttori**, tra cui **NaturaNuova, Agricola Grains, Isola bio, Clipper, Mastro Cesare, Scaldasole, Culligan, Yogi Tea**.



Tra questi presente anche **Cultiva**, azienda di Taglio di Po (RO) partner di eccellenza globale per la I e la IV Gamma. A Bologna Cultiva presenta una grande novità: la nuova **confezione per la IV Gamma bio, in versione monoprodotto o mix**, dalle linee essenziali, con il logo delle 5 foglie Cultiva e la scritta “bio” in corsivo elegante, disponibile anche, in formato più piccolo e in PP.

Questa novità si va ad affiancare a un **nuovo film brandizzato** per prodotti, come erbe e spinaci, pronti da cuocere sul banco del fresco. Una pellicola studiata per essere messa **direttamente nel microonde** e mantenere aromi e qualità durante la cottura. “Anno dopo anno, ci siamo focalizzati sempre più su questo comparto, ampliando le coltivazioni e offrendo ai nostri partner proposte

sempre nuove e originali, al punto di creare la **linea delle bowls Bio Cultiva**, insalate arricchite e pronte da gustare, ad alto contenuto di servizio, lanciate l'anno scorso in occasione di Sana, caratterizzate dalla ricettazione sfiziosa e dal **pack in PLA compostabile**", ha dichiarato in una nota **Giancarlo Boscolo, presidente** e fondatore del brand.

E non mancheranno le **grandi collettive**, in primis quelle di **Cia, Demeter, Regione Campania, Camera di Commercio di Bologna, il Consorzio Bioexport, Agri.Bio.Piemonte, Vlabel, Associazione Vegetariana Italiana.**